



Camera di Commercio
Venezia



La regolazione del mercato e la tutela del consumatore rappresentano uno dei compiti statutari delle Camere di Commercio, nei cui Consigli, peraltro, siede per legge un rappresentante delle associazioni dei Consumatori. Di più, il Decreto Legislativo 112/1998, sul conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge n. 59/1997, ha conferito alle Camere di Commercio anche funzioni ispettive in materia di sicurezza dei prodotti, già esercitate dagli ex Uffici Provinciali dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (UU.PP.I.C.A.). Questo trasferimento di competenze, decorso dal primo settembre 2000, avendo come tema chiave la salvaguardia dei consumatori, ha ulteriormente ampliato il ruolo degli Enti camerale nell'ambito dell'attività di regolazione e tutela del mercato.

Le nuove competenze acquisite e la necessità di armonizzare il mercato europeo, unite all'esigenza di divulgare la conoscenza della normativa e delle procedure tecniche in materia di sicurezza dei prodotti dal momento della loro produzione e/o importazione al momento della loro commercializzazione, hanno costituito i presupposti per la creazione all'interno della Camera di Commercio di Venezia di una Unità Operativa "*Vigilanza sui prodotti*". L'attività del nuovo ufficio in questi anni ha prodotto importanti risultati. Vorrei solo ricordare il protocollo di collaborazione, primo esempio in Italia, con la Guardia di Finanza - Comando provinciale di Venezia, sottoscritto nel 2007 e diretto ad analizzare e meglio definire le azioni di contrasto agli illeciti nel settore della sicurezza dei prodotti.

L'iniziativa ha visto una prima fase formativa, informativa e di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno, con l'organizzazione congiunta di una serie di seminari e corsi volti ad incrementare il livello di conoscenza del personale preposto al controllo per quanto concerne le normative legate ai prodotti, dalle direttive europee ed il loro recepimento al "Codice del Consumo", dai requisiti e le etichettature all'attività ispettiva della Guardia di Finanza e, successivamente, rivolti anche alla dirigenza e al personale della grande distribuzione sui settori più a rischio (giocattoli, tessile, elettronica). La seconda fase, invece, si è concretizzata proprio nell'attività ispettiva sul campo presso alcuni ipermercati della provincia, che hanno portato a vari sopralluoghi con prelievo di campioni e sequestri di materiale pericoloso.

Questa ulteriore iniziativa costituisce un altro, importante passo in avanti nell'attività a difesa dei consumatori. Primo, perché si concentra su uno dei campi più soggetti a questo genere di problemi e più delicato, quello dei giocattoli, anche per la massiccia immissione nel mercato di materiale di origine extra Unione Europea, cinese in primis; secondo, perché punta a tutelare una delle fasce più esposte, quella dei bambini, che spesso rischiano pesanti danni alla salute a causa del cattivo funzionamento dei giochi, della loro non conformità, del distacco di piccoli componenti che i bimbi possono ingerire e quant'altro. L'altro elemento pregevole di questo Cd-rom è che esso si rivolge a un altro canale cruciale e diretto, quello della Scuola. Questo strumento intende sensibilizzare gli insegnanti degli alunni innanzitutto circa l'importanza della presenza delle etichette e dei marchi nei giochi, quello CE della Comunità Europea e, soprattutto, quello "*Giocattoli sicuri*" dell'Istituto Italiano Sicurezza dei Giocattoli di Cabiato (Como), del cui laboratorio l'Ufficio Vigilanza sui Prodotti si avvale per le varie analisi. Il tutto corredato dalla normativa del settore, dai regolamenti, le schede tecniche, la guida all'acquisto, con il chiaro obiettivo di creare una cultura della certificazione e della sicurezza anche tra il corpo docente, passaggio essenziale per poi veicolare questi concetti anche tra le famiglie degli studenti e, di riflesso, tra gli stessi ragazzi. Una presa di coscienza che può salvare la vita.

Nell'esprimere, dunque, un vivo apprezzamento per questa iniziativa, che ha anche il merito di riaffermare il proficuo rapporto tra la Camera di Commercio e la Scuola, auspichiamo che questo strumento possa risultare utile e prezioso innanzitutto ai bambini, utenti e consumatori di oggi e di domani.

Il Presidente
Giuseppe Fedalto